

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT
DER AUTONOMEN REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

DECRETO DEL PRESIDENTE

OGGETTO: Liquidazione valore attuale

IL PRESIDENTE

Visto il Testo unificato della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 6 dicembre 2012, n. 297, concernente "Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino – Alto Adige", come modificata dalle leggi regionali 28 ottobre 2004, n. 4, 30 giugno 2008, n. 4, 16 novembre 2009, n. 8, 14 dicembre 2011, n. 8, nonché dalla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 che disciplina altresì il "Trattamento economico e il regime previdenziale dei membri del Consiglio a decorrere dalla XV Legislatura;

Preso atto delle attribuzioni che le citate leggi regionali conferiscono al Presidente e all'Ufficio di Presidenza;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 26 novembre 2013, n. 371 che approva il Testo unificato dei Regolamenti di esecuzione della legge regionale n. 2/1995 e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 "Interpretazione autentica dell'articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) e provvedimenti conseguenti" e in particolare il secondo periodo del comma 2 dell'art. 1 che prevede la nullità di tutti gli atti che contengano pregresse quantificazioni del valore attuale di cui alla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 e di ogni atto conseguente;

Considerato che a termini dell'art. 1, comma 4, della citata legge regionale n. 4/2014, per i

DEKRET DES PRÄSIDENTEN

Betrifft: Auszahlung des Barwertes

DER PRÄSIDENT

Nach Einsicht in den mit dem Präsidiumsbeschluss Nr. 297 vom 6. Dezember 2012 genehmigten Vereinheitlichten Text des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995 betreffend „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“, abgeändert durch die Regionalgesetze Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, Nr. 4 vom 30. Juni 2008, Nr. 8 vom 16. November 2009, Nr. 8 vom 14. Dezember 2011 sowie durch das Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012, das auch die "Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorge der Regionalratsmitglieder ab der XV. Legislaturperiode" regelt;

In Anbetracht der von den zitierten Regionalgesetzen dem Präsidenten und dem Präsidium übertragenen Befugnisse;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 371 vom 26. November 2013, mit welchem der Vereinheitlichte Text der Durchführungsverordnungen zum Regionalgesetz Nr. 2/1995 mit seinen späteren Änderungen genehmigt worden ist;

Nach Einsicht in das Regionalgesetz Nr. 4 vom 11. Juli 2014 „Authentische Interpretation des Artikels 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 (Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregelung für die Mitglieder des Regionalrates der autonomen Region Trentino-Südtirol) und nachfolgende Maßnahmen“, im Besonderen nach Einsicht in den Artikel 1 Absatz 2, 2. Satz, der vorsieht, dass sämtliche Akte, die vorhergehende Berechnungen des Barwertes laut Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012 zum Gegenstand haben und alle sich daraus ergebenden Akte nichtig sind;

Hervorgehoben, dass Artikel 1 Absatz 4 des vorgenannten Regionalgesetzes Nr. 4/2014

Consiglieri regionali che non avevano ancora maturato i requisiti previsti per l'assegno vitalizio la disposizione dell'art. 10, comma 1, della legge regionale 6/2012 si interpreta nel senso che il calcolo del valore attuale medio va effettuato nel momento di maturazione di tali requisiti, tenendo conto di quanto previsto dai commi 1 e 2, dell'art. 2, della legge regionale n. 4/2014;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 luglio 2014, n. 64 concernente l'adozione delle "Prime linee operative per l'applicazione delle leggi regionali n. 4 e n. 5 dell'11 luglio 2014", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31/I-II del 5 agosto 2014, con la quale si stabilisce, tra l'altro, di procedere con tutti gli adempimenti relativi alla restituzione dovuta dai Consiglieri regionali di cui all'allegato B) comprendente i Consiglieri in attesa di maturare i requisiti per la corresponsione dell'assegno vitalizio, ai sensi del comma 4, dell'art. 1, della legge regionale n. 4/2014;

Visto il D.P.C.R. 21 novembre 2013, n. 745 con il quale al Consigliere regionale "Omissis", nato a "Omissis" e residente a "Omissis" è stato attribuito l'assegno vitalizio determinato nell'importo lordo mensile di euro 4.127,72, pari al 30,40 per cento della base di calcolo definita nell'importo di euro 13.578,04, nonché l'importo di euro 55.126,83 (cinquantacinquemilacentosei/83) quale quota del valore attualizzato anticipabile, oltre all'importo di euro 110.000,00 (centodiecimilamila/00) di quote, trasferite a seguito della istituzione del Fondo Family, a termini dell'art. 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6;

Visto il D.P.C.R. 14 ottobre 2014, n. 183 che ha dichiarato nullo il proprio decreto 21 novembre 2013, n. 745 a termini dell'art. 1, comma 2, della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 ed ha richiesto all'ex Consigliere regionale "Omissis" la restituzione dell'intera somma attribuita quale quota del valore attualizzato in quanto l'ex Consigliere regionale non aveva ancora maturato i requisiti per la corresponsione dell'assegno vitalizio come previsto dall'articolo 1, comma 4 della legge regionale n. 4/2014;

Preso atto che l'ex Consigliere "Omissis" ha

vorsieht, dass für die Abgeordneten, welche die für die Leibrente vorgesehenen Voraussetzungen noch nicht angereift haben, die Bestimmung des Artikels 10 Absatz 1 des Regionalgesetzes Nr. 6/2012 in dem Sinn ausgelegt wird, dass die Berechnung des durchschnittlichen Barwertes bei Erreichen der genannten Voraussetzungen erfolgt, und zwar unter Berücksichtigung der Bestimmungen gemäß Artikel 2 Abs. 1 und 2 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 64 vom 21. Juli 2014 betreffend „Erste operative Leitlinien für die Anwendung der Regionalgesetze Nr. 4 und Nr. 5 vom 11. Juli 2014“, veröffentlicht im Amtsblatt der Region Nr. 31/I-II vom 05.08.2014, mit dem unter anderem vorgesehen wird, dass alle Maßnahmen in Hinsicht auf die Rückzahlung ergriffen werden, die von den in der Anlage B) angeführten Regionalratsabgeordneten – einschließlich jenen, die die für die Leibrente vorgesehenen Voraussetzungen noch nicht angereift haben - gemäß Artikel 1 Absatz 4 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorzunehmen ist;

Nach Einsicht in das D.P.R.R. Nr. 745 vom 21. November 2013, mit welchem dem ehemaligen Regionalratsabgeordneten „Omissis“, geboren am „Omissis“ und wohnhaft in „Omissis“ die Leibrente in Höhe von 4.127,72 Euro brutto monatlich, entsprechend 30,40 Prozent der Berechnungsgrundlage in Höhe von 13.578,04 Euro, und der Betrag in Höhe von 55.126,83 (fünfundfünzigtausendhundertsechszwanzig /83) Euro als Vorschuss des Barwertes sowie der Betrag in Höhe von 110.000,00 (hundertzehntausend/00) Euro in Form von Anteilen, die im Sinne des Art. 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 nach der Errichtung des Family Fonds übertragen worden sind, zuerkannt worden sind;

Nach Einsicht in das D.P.R.R. Nr. 183 vom 14. Oktober 2014, mit dem das Dekret Nr. 745 vom 21. November 2013 im Sinne des Art. 1 Absatz 2 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014 für nichtig erklärt und der ehemalige Regionalratsabgeordnete „Omissis“ darum ersucht worden ist, den gesamten Betrag, der als Barwert zuerkannt worden ist, zurückzuzahlen, da der ehemalige Abgeordnete die für die Auszahlung der Leibrente laut Artikel 1 Absatz 4 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorgesehenen Voraussetzungen noch nicht angereift hatte;

Festgestellt, dass der ehemalige

restituito in data 15 gennaio 2015 la somma di euro 55.126,83 (cinquantacinquemilacentoventisei/83) erogata in anticipo e ha ottemperato alla richiesta di cessione delle quote del Fondo Family, ammontanti ad euro 110.000,00 (centodiecimila/00) con atto di cessione di data 31 marzo 2015, prot. n. 1311 Cons. reg.;

Vista la richiesta dell'ex Consigliere regionale di data 20 giugno 2017, prot. n. 1445 Cons. reg. di attribuzione dell'assegno vitalizio e di corresponsione del valore attuale medio spettante;

Visto il proprio decreto 20 luglio 2017, n. 38 con il quale è stato attribuito all'ex Consigliere "Omissis" l'assegno vitalizio nella misura mensile lorda di € 4.127,72 pari al 30,40 per cento della base di calcolo ed è stata rinviata ad un successivo provvedimento la determinazione ed erogazione del valore attuale medio;

Accertato che, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 della legge regionale n. 4/2014, "Per i Consiglieri che sono in attesa di maturare i requisiti per la corresponsione dell'assegno vitalizio, il valore attuale medio da riconoscere al momento di maturazione dei medesimi viene corrisposto esclusivamente in liquidi";

Considerato che il valore attuale medio spettante va calcolato con i parametri applicativi previsti all'art. 2 della legge regionale n. 4/2014;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 6 dicembre 2016, n. 40 ed in particolare il punto 5 che prende atto dei parametri applicativi citati da utilizzare per la determinazione del valore attuale medio;

Accertato che l'ex Consigliere ha fatto parte del Consiglio regionale dal 17 dicembre 1998 al 17 novembre 2003 nella XII legislatura e dal 7 giugno 2005 al 17 novembre 2008 nella XIII legislatura completando il periodo di carica mediante il versamento della contribuzione obbligatoria per un periodo complessivo di anni 9, mesi 6 e giorni 1 valevole per anni 10 e ha maturato i requisiti contributivi per l'attribuzione dell'assegno vitalizio;

Regionalratsabgeordnete „Omissis“ am 15. Jänner 2015 den Betrag von 55.126,83 (fünfundfünzigtausendhundertsechszwanzig/83) Euro, der ihm als Bargeld ausgezahlt worden war, zurückgezahlt hat und dem Antrag auf Abtretung der Anteile des Family Fonds in Höhe von 110.000,00 (hundertzehntausend/00) Euro mit dem Abtretungsakt vom 31. März 2015, Prot. Nr. 1311 RegRat nachgekommen ist;

Nach Einsicht in das Gesuch des ehemaligen Regionalratsabgeordneten vom 20. Juni 2017, Prot. Nr. 1445 RegRat um Zuerkennung der Leibrente und Auszahlung des zustehenden Barwertes;

Nach Einsicht in das Dekret Nr. 38 vom 20. Juli 2017, mit welchem dem ehemaligen Abgeordneten „Omissis“ die Leibrente im monatlichen Bruttoausmaß von 4.127,72 Euro entsprechend 30,40 Prozent der Berechnungsgrundlage zuerkannt und mit dem die Ermittlung und Auszahlung des durchschnittlichen Barwertes auf eine nachfolgende Maßnahme verschoben worden ist;

Festgestellt, dass gemäß Art. 7 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 1 „den Abgeordneten, die die Voraussetzungen für die Auszahlung der Leibrente noch nicht angereift haben, der durchschnittliche Barwert, der bei Erreichen der Voraussetzungen zuerzuerkennen ist, ausschließlich in bar ausbezahlt wird“;

Festgestellt, dass der zustehende durchschnittliche Barwert mit den von Art. 2 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorgesehenen Anwendungsparametern zu berechnen ist;

Nach Einsicht in den Beschluss des Regionalrates Nr. 40 vom 6. Dezember 2016 und im Besonderen in den Punkt 5, der die für die Ermittlung des durchschnittlichen Barwertes zu verwendenden Anwendungsparameter zur Kenntnis nimmt;

Festgestellt, dass der ehemalige Regionalratsabgeordnete dem Regionalrat in der XII. Legislaturperiode vom 17. Dezember 1998 bis 17. November 2003 und in der XIII. Legislaturperiode vom 7. Juni 2005 bis 17. November 2008 angehört hat und die Amtsperiode durch Einzahlung der Pflichtbeiträge vervollständigt hat und somit insgesamt 9 Jahre, 6 Monate und 1 Tag, was als 10 Jahre gilt, erreicht und die Beitragsvoraussetzungen für die Zuerkennung

Considerato che il valore attuale medio, in applicazione dei parametri previsti dalle disposizioni legislative, determinato dal consulente finanziario con nota pervenuta in data 11 settembre 2017, prot. n. 1981 Cons. reg., è pari ad euro 231.314,00 lordi che, decurtato della trattenuta del 10% a titolo di contributo di solidarietà, pari ad euro 23.131,40, previsto dal comma 3 dell'articolo 2 della legge regionale n. 4/2014, residua la somma di euro 208.182,60 che, in seguito all'abbattimento di cui all'art. 19, comma 2 bis del TUIR, pari ad euro 464,81 ed alla contribuzione versata nel periodo 17 maggio 2007 - 17 novembre 2008, pari ad euro 39.883,26, si raggiunge un imponibile IRPEF pari ad euro 167.834,54; la quota a titolo di IRPEF è pari ad euro 71.312,89 e pertanto la somma netta da corrispondere in liquidi a titolo di valore attuale medio è pari ad euro 136.869,71;

Visto il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 20 gennaio 2016, n. 201 come modificato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 15 marzo 2017, n. 282;

Vista la disponibilità di fondi sui capitoli 270 "IRAP su valore attuale" del piano finanziario U.1.02.01.01.001 e 285 "Valore attuale da liquidare ai beneficiari e relativi oneri fiscali a termini dell'art. 7 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4" del piano finanziario U.1.04.02.01.001 del bilancio finanziario gestionale 2017-2018-2019, approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione 22 dicembre 2016, n. 261,

d e c r e t a

1. per le motivazioni in premessa indicate, all'ex Consigliere regionale "Omissis", nato a "Omissis" e residente a "Omissis", spetta la liquidazione della somma netta di euro 136.869,71 quale ricalcolo del valore attuale

der Leibrente angereift hat;

Festgestellt, dass sich - in Anwendung der von den Gesetzesbestimmungen vorgesehenen Parameter - der vom Finanzberater mit dem Schreiben vom 11. September 2017, Prot. Nr. 1981 RegRat, berechnete durchschnittliche Barwert auf 231.314,00 Euro brutto beläuft; dass sich dieser nach Abzug von 10% als Solidaritätsbeitrag in Höhe von 23.131,40 Euro, so wie von Art. 2 Abs. 3 des RG 4/2014 vorgesehen, auf 208.182,60 Euro beläuft; dass sich infolge der Reduzierung von 464,81 Euro laut Art. 19 Abs. 2-bis des Einheitstextes der Steuern auf das Einkommen und der vom 17. Mai 2007 – 17. November 2008 eingezahlten Beitragszahlung in Höhe von 39.883,26 Euro eine IRPEF-Steuergrundlage von 167.834,54 Euro ergibt; dass der IRPEF-Anteil 71.312,89 Euro ausmacht; und dass demnach der in bar auszuzahlende Nettobetrag des durchschnittlichen Barwertes 136.869,71 Euro beträgt;

Nach Einsicht in das Legislativdekret Nr. 118 vom 23. Juni 2011 „Bestimmungen über die Harmonisierung der Buchhaltungssysteme der Regionen, der Gebietskörperschaften und ihrer Einrichtungen im Sinne der Art. 1 und 2 des Gesetzes Nr. 42 vom 5. Mai 2009“;

Nach Einsicht in die Verordnung über das Rechnungswesen des Regionalrates, genehmigt mit Beschluss des Präsidiums Nr. 201 vom 20. Jänner 2016, so wie sie mit Präsidiumsbeschluss Nr. 282 vom 15. März 2017 abgeändert worden sind;

Angesichts dessen, dass auf den Kapiteln Nr. 270 „Wertschöpfungssteuer IRAP auf den Barwert“ des Finanzplans U.1.02.01.01.001 und Nr. 285 „Den Anspruchsberechtigten auszuzahlender Barwert und entsprechende Steuern im Sinne des Art. 7 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11.07.2014“ des Finanzplans U.1.04.02.01.001 des Gebarungshaushalts 2017-2018-2019, genehmigt mit Präsidiumsbeschluss Nr. 261 vom 22. Dezember 2016, die finanziellen Mittel vorhanden sind,

v e r f ü g t

1. Aus den in den Prämissen dargelegten Gründen steht dem ehemaligen Regionalratsabgeordneten „Omissis“, geboren am „Omissis“ und wohnhaft in „Omissis“, ausgehend von der Neuberechnung des

medio.

2. la spesa complessiva di euro 208.182,60, comprensiva delle imposte, è impegnata sul capitolo 285 “Valore attuale da liquidare ai beneficiari e relativi oneri fiscali a termini dell’art. 7 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4” del piano finanziario U.1.04.02.01.001 del bilancio finanziario gestionale 2017-2018-2019.
3. di dare atto che alla liquidazione della somma oggetto del presente decreto si provvederà ai sensi dell’art. 9 della deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 20 gennaio 2016, n. 201 come integrata con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 15 marzo 2017, n. 282.
4. di accertare al capitolo delle entrate 428 “Ritenute fiscali su valore attuale” del piano finanziario E.9.01.01.99.999 l’importo di euro 71.312,89 e di impegnare la medesima somma al capitolo della spesa 828 “Versamento delle ritenute fiscali sul valore attuale attribuito” del piano finanziario U.7.01.01.99.999 del bilancio finanziario gestionale 2017-2018-2019.
5. la spesa di euro 14.235,94 per IRAP, è impegnata sul capitolo 270 “IRAP su valore attuale” del piano finanziario U.1.02.01.01.001 del bilancio finanziario gestionale 2017-2018-2019.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni decorrenti dalla conoscenza dello stesso, ai sensi degli artt. 29 e ss. del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, entro 120 giorni decorrenti dalla conoscenza dello stesso, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

durchschnittlichen Barwerts die Auszahlung des Betrages in Höhe von 136.869,71 Euro netto zu.

2. Die Gesamtausgabe in Höhe von 208.182,60 Euro, einschließlich Steuern, wird auf dem Kapitel 285 „Den Anspruchsberechtigten auszahlender Barwert und entsprechende Steuern im Sinne des Art. 7 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11.07.2014“ des Finanzplans U.1.04.02.01.001 des Gebarungshaushalts 2017-2018-2019 verbucht.
3. Die entsprechende Auszahlung des Betrages, der Gegenstand dieses Dekretes ist, ist im Sinne des Artikels 9 des Präsidiumsbeschlusses Nr. 201 vom 20. Jänner 2016, so wie er mit dem Präsidiumsbeschluss Nr. 282 vom 15. März 2017 ergänzt worden ist, vorzunehmen.
4. Der Betrag in Höhe von 71.312,89 Euro wird auf dem Einnahmekapitel 428 “Steuern auf die Berechnung des Barwertes“ des Finanzplans E.9.01.01.99.999 festgestellt und wird auf dem Ausgabenkapitel 828 „Zahlung der Steuern auf den zuerkannten Barwert“ des Finanzplans U.7.01.01.99.999 des Gebarungshaushalts 2017-2018-2019 verbucht;
5. Die Ausgabe in Höhe von 14.235,94 Euro für die IRAP-Steuer wird auf dem Kapitel 270 “Wertschöpfungssteuer IRAP auf den Barwert“ des Finanzplans U.1.02.01.01.001 des Gebarungshaushalts 2017-2018-2019 verbucht.

Gegen dieses Dekret können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

- a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient, der im Sinne des Art. 29 und nachfolgende des GvD Nr. 104 vom 2. Juli 2010 von den Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 60 Tagen ab dem Datum, an dem die Maßnahme zur Kenntnis genommen wurde, einzulegen ist;
- b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen im Sinne des Art. 8 des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

IL PRESIDENTE/DER PRÄSIDENT
(firmato digitalmente/digital signiert)

Visto per il controllo di regolarità contabile
Il responsabile dell'Ufficio Ragioneria
(firmato digitalmente)

Sichtvermerk für die Buchhaltungskontrolle
Der Verantwortliche des Rechnungsamtes
(digital signiert)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).

MDA/FL